



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 882/MG/if

Locarno, 26 ottobre 2012

Egregio Signor
Mauro BELGERI
Via Franscini 2 A
6600 Locarno

Interrogazione 13 giugno 2012 “Le alberature cittadine, il regolamento del verde – il piano delle alberature e l’arredo urbano”

Egregio Signor Belgeri,

il Municipio condivide pienamente la sua idea di mantenimento e di potenziamento del verde pubblico nella nostra Città. Del resto, ogni anno viene speso più di 1 milione di franchi nella cura di parchi, giardini ed alberature varie ed il messaggio votato quest’anno dal Consiglio Comunale per la valorizzazione del Bosco Isolino ne è un altro esempio.

A prescindere da ciò, la posa di alberature lungo le strade viene sempre valutata con la dovuta attenzione, anche se in alcune occasioni bisogna tenere conto del calibro stradale limitato, della vicinanza agli edifici privati, oppure della presenza di sottostrutture che impediscono la messa a dimora di piante, indipendentemente dalle loro dimensioni. A tal proposito, la scelta di intervenire con degli oleandri ad albèrello nelle strade del Quartiere Rusca, ha permesso in molte occasioni di conciliare le varie esigenze, senza rinunciare all’alberatura che, seppur di modeste dimensioni, ha sicuramente un impatto estetico positivo.

Tutt’altro discorso vale per via Luini, dove, come da lei giustamente rilevato, ci si attende la posa di un filare di piante d’alto fusto che conferiscano un carattere di viale a questa strada che, rispetto al passato, accoglie un traffico più ridotto e quindi si presta ad una riduzione del campo stradale. L’intervento alla sopra e sottostruttura negli anni ’90 aveva del resto già tenuto conto di questa nuova impostazione.

Per la Piazza Grande il Municipio non ha mai ipotizzato la realizzazione di vere e proprie alberature, ma era stata valutata la posa di fioriere di grosse dimensioni, unitamente alla creazione di una fontana analoga a quella riproposta di recente dallo studio dell’ing. Anastasi.

Nel merito delle domande, rispondiamo come segue:

1. Quando sarà allestito il MM per la rialberatura di via Luini?

Considerata l’importanza di quest’arteria stradale, il Municipio ha concordato con il Cantone il suo inserimento nell’ambito delle opere del PALoc. Nel documento inviato a fine 2011 a Berna figura dunque un’apposita scheda (la INF12) che indica in grandi linee

gli elementi del progetto di riqualifica. Prima della presentazione di un apposito messaggio dovremo quindi attendere che il PALoc venga approvato dalla Confederazione, che erogherà pure i relativi finanziamenti.

2. Che alberi e su quale lato della strada saranno messi a dimora?

La varietà di pianta non è ancora stata decisa, ma le assicuriamo che si tratterà di un'alberatura d'alto fusto che, contrariamente a quanto scrive, sarà posata sul lato nord della strada. Del resto, con la posa delle infrastrutture negli anni '90 si è già impostato il concetto in questa direzione.

3. Quali sono le ragioni del ritardo?

Non possiamo parlare di ritardo, bensì di scelta negli investimenti. Riteniamo che l'inserimento nel PALoc fornisca delle buone garanzie per portare a compimento questo lavoro, anche se in tempi più lunghi rispetto al previsto: il costo previsto è di almeno 1,8 Mio.

4. A. Quando sarà adottato il piano del paesaggio, ritenuto che l'esecutivo (dopo la corale approvazione della mozione in CC) avrebbe accettato il principio di quanto la mozione intendeva predisporre con il regolamento?

Il Municipio riconosce che nell'ambito della completazione degli atti pianificatori relativi al nostro territorio urbano sono stati accumulati importanti ritardi, complice anche la complessità del tema ed una certa divergenza di vedute che si è pure profilata nei dibattiti in Consiglio Comunale. Attualmente stiamo cercando di recuperare questo ritardo, partendo dalla revisione del PR del Piano di Magadino e proseguendo poi con i settori centrali e della riva del lago. Solo una volta completato il quadro generale del PR sarà possibile definire nel suo complesso il Piano del paesaggio. Non ci è quindi possibile al momento fare previsioni sui tempi di adozione di questo strumento.

B. Quando sarà adottato e inviato per il contestuale preavviso delle due Commissioni il MM di revisione del PR relativo alla NAPR che fungerà da regolamento del verde cittadino?

Ci riallacciamo alla risposta precedente e osserviamo che dal punto di vista giuridico bisognerà valutare se è preferibile approntare una serie di norme di piano regolatore, oppure approntare un apposito regolamento comunale che si fondi ovviamente sulle disposizioni del PR.

5. Su quali principi sarà ispirato?

Al momento non ci è possibile formulare indicazioni precise, ritenuto che il Municipio intende cogliere l'occasione non solo per regolamentare la gestione del verde pubblico, ma pure per rivedere il concetto dell'Inventario comunale degli alberi protetti.

6. Quali sono le ragioni del ritardo nell'emanazione?

In parte è già stato risposto al punto 4. Bisogna considerare che la suddivisione in settori della revisione del nostro PR ha da un lato permesso di risolvere in modo celere certi nodi legati alla pianificazione dei comparti centrali, ma dall'altro ha dilatato in modo

sproporzionato i tempi di completazione del PR e, di conseguenza, di tutti quegli strumenti che toccano l'intero territorio cittadino.

7. La parziale alberatura e l'inserimento della fontana in Piazza Grande sono compatibili con il riassetto definitivo e con il progetto di meridiana?

Questa risposta potrà essere data unicamente al momento in cui disporremo di uno studio di fattibilità completo. Purtroppo, la ricerca di un professionista qualificato che si metta a disposizione per tale studio è più difficoltosa del previsto. Possiamo però dire che la compatibilità dei vari elementi va pure vista nell'ottica delle importanti manifestazioni che si svolgono in Piazza Grande e che non devono assolutamente essere penalizzate da qualsivoglia progetto.

Voglia gradire, egregio signor Belgeri, i nostri più cordiali saluti.

Il Sindaco:
dr. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Avv. Mauro Belgeri
Consigliere Comunale
Via Franscini 2 A
6600 Locarno

Lodevole
Municipio
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 13 giugno 2012

INTERROGAZIONE NO. 1

Oggetto: le alberature cittadine, il regolamento del verde - il piano delle alberature e l'arredo urbano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signora Sindaco, signor Vice Sindaco e Signori Municipali,
avvalendomi delle facoltà concesse dal ROC inoltro la seguente mozione.

1. Via Luini

Per questa prima interrogazione del nuovo quadriennio prendo lo spunto dall'autorevole opinione dell'Arch. Tita Carloni in punto alla necessità di ricucire il territorio cantonale sfrangiato dal boom economico piantando alberi.

D'altronde il grande direttore d'orchestra Claudio Abbado aveva subordinato il suo rientro a Milano per dirigere la Filarmonica della Scala nella terza sinfonia di Mahler all'avvio di un progetto che prevedeva la messa a dimora di 100'000 alberi.

La visione è tutt'ora rimasta allo stadio di progetto.

Tornando alla nostra provincia, mi ero già occupato del problema in numerosi atti parlamentari delle scorse legislature.

Si tratta più modestamente per Locarno di concentrarci su obiettivi circoscritti, ma proprio per questo facilmente realizzabili.

E occorre principiare da via Luini che, oltre che restare sbocconcellata e incompiuta dal profilo architettonico (piena di vuoti, di parcheggi, di pozzanghere e di grigiame e contraddistinta da un'architettura orripilante - fatte un paio di debite eccezioni) si è vista insulsamente privata una decina di anni fa delle modeste alberature messe a dimora circa 25 anni fa, con la promessa (non mantenuta) di messa a dimora di un filare di alberi ad alto fusto (quindi non oleandri o altri arbusti) sul marciapiede del lato sud.

L'alberatura è ormai diventata urgentissima e andrebbe messa in opera al più presto, se non altro per ricucire e/o nascondere la sfilata di brutture architettoniche che allegramente la delimitano, con bordate di sinistro grigiore

che mortificano del tutto un'arteria che avrebbe dovuto essere commerciale; nulla di tutto ciò; via Luini resta una strada di forte traffico con nessuna attrattività.

Con un investimento limitatissimo la strada può essere abbellita e ritrovare un poco dello smalto che aveva un tempo.

D'altronde, dal profilo delle alberature, il tratto iniziale di via Luini ebbe un momento di celebrità all'inizio degli anni 60' ai tempi del referendum contro la decisione del legislativo che propugnava il taglio dei prugni lanciato dal giovane prof. Edgardo Cattori.

2. Regolamento del verde cittadino e piano delle alberature

Si tratta, a non averne dubbio, del nocciolo della presente interrogazione.

In effetti, 4 anni fa era stata approvata all'unanimità dei Consiglieri comunali presenti una mozione del sottoscritto (ripresa qualche tempo dopo dalla collega On. Feistmann) tendente ad adottare un regolamento per la tutela e la gestione del verde pubblico.

A tutt'oggi non è ancora stato allestito, nell'ambito della revisione del PR, il relativo messaggio municipale, stanti gli importanti pareri della CPR e della CL.

In tanto, come ampiamente argomentato nell'interrogazione con sorella odierna, il saccheggio dei giardini cittadini continua senza sosta.

Come per via Luini, si tratta, per tutto il territorio comunale, di agire con la massima celerità cogliendo le suggestioni che provengono dal legislativo.

3. L'arredo urbano

La stampa (CdT 28.4.12) ha recentemente informato la cittadinanza della donazione da parte dello studio Ing. Anastasi di una fontana.

Qualche anno fa, in attesa dell'onerosissima (pensando al lavoro di sottostruttura e di canalizzazioni) l'esecutivo aveva ventilato anche la posa di alberature.

Questo arredo concorrerebbe a rendere la piazza pedonalizzata ancora più attrattiva, dovendosi comunque esaminare la compatibilità di queste proposte con il progetto di meridiana dell'On. Good.

* * *

PQFM,

ci si permette di chiedere al Lod. Municipio quanto segue:

1. Quando sarà allestito il MM per la rialberatura di via Luini?

2. Che alberi e su quale lato della strada saranno messi a dimora?

3. Quali sono le ragioni del ritardo?
4. A. Quando sarà adottato il piano del paesaggio, ritenuto che l'esecutivo (dopo la corale approvazione della mozione in CC) avrebbe accettato il principio di quanto la mozione intendeva predisporre con il regolamento?
4. B. Quando sarà adottato e inviato per il contestuale preavviso delle due Commissioni il MM di revisione del PR relativo alla NAPR che fungerà da regolamento del verde cittadino?
5. Su quali principi sarà ispirato?
6. Quali sono le ragioni del ritardo nell'emanazione?
7. La parziale alberatura e l'inserimento della fontana in Piazza Grande sono compatibili con il riassetto definitivo e con il progetto di meridiana?

Con ogni ossequio

Avv. Mauro Belgeri